



COMUNICATO STAMPA

12 settembre 2018

CONCORSO PER LA POLIZIA INTERCOMUNALE MALCANTONE OVEST, CASLANO

Il Comune di Caslano necessita di una nuova sede per la Polizia di prossimità (Polizia intercomunale Malcantone Ovest), la sede della Croce Verde, della Giudicatura di Pace. Nella stessa sede dovrebbero trovar posto anche alcuni appartamenti/ uffici.

L'area di concorso è costituita dai fondi n. 766 e 767 RFD del Comune di Caslano.

I due mappali si trovano lungo la strada cantonale. Vicini alla fermata FLP, in una zona centrale rispetto al territorio che devono servire.

A tale scopo è stato organizzato un concorso di progetto con procedura selettiva.

In data 3 luglio 2018 presso la sala multiuso della Scuola Elementare di Caslano si è riunita la giuria per l'esame e il giudizio dei 10 progetti inoltrati.

La giuria era composta da:

Presidente:

Felix Wettstein, architetto

Membri:

Emilio Taiana, Sindaco, Sindaco Comune di Caslano

Iris Brugnetti, Vice Sindaco Comune di Caslano

Pierre Signorini, Capodicastero costruzioni

Nicola Baserga, architetto

Mirko Galli, architetto e fisico della costruzione

Tiziana Montemurro, architetto

Supplenti:

Andrea Signorini, Capodicastero pianificazione ambiente

Silvia Barrera Meili, architetto

Il lavoro della giuria è stato accompagnato dall'architetto Remo Leuzinger, coordinatore del concorso.

Questo lavoro ha portato alla seguente classifica:

1° premio / 1° rango progetto no. 5 – Centrale

Autore: **Buzzi studio d'architettura**
Collaboratori: arch. Marco Triaca
arch. Niccolò Carlo Maria Maggiolini

Fisico della costruzione: Andrea Roscetti

2° premio / 2° rango progetto no. 7 – TRIVIO

Autore: **boltas bianchi architetti**
Collaboratori: arch. Matteo Valente
arch. Martino Pasqua

Fisico della costruzione: Evolve sa, Bellinzona

Eventuali altri specialisti: Ezio Tarchini ingegneria sa, Agno

3° premio / 3° rango progetto no.3 – PETTIROSSO

Autore: **Architetti Bianchi Clerici**
Collaboratori: Erik Bianchi
Elisabetta Clerici

Fisico della costruzione: Ecocontrol SA, Locarno

4° premio / 4° rango progetto no.1 – con_fronti

Autori: **Wespi de Meuron Romeo architetti SA**
Collaboratori: arch. Markus Wespi
arch. Jérôme de Meuron
arch. Luca Romeo

Fisico della costruzione: IFEC IngegneriaSA, Rivera

5° premio / 5° rango progetto no.6 – GIANO

Autore: **Studio Meyer e Piattini**
Collaboratori: Monica Tamagni
Barbara Corbela
Fabrizio Bombelli
Simone Tettamanzi
Shabi Kifarkis
Marica Costa

Fisico della costruzione: Erisel SA, Bellinzona

Altri specialisti: CSD Ingegneri SA, Lugano

Consulente: Teresa Figueiredo Marquez, arch. paesaggista, Milano

Progetto 1° premio Centrale Buzzi studio d'architettura

Commento della giuria al progetto



Inserimento del progetto nel contesto.

L'edificio proposto, di forma compatta, è situato nell'area nord-est del mappale, staccato dal confine della misura minima necessaria per la rampa veicolare, preservando un'ampia area pubblica a sud. Quest'ultima è disegnata per accogliere i parcheggi esterni ed un giardino alberato che si dispiega lungo la ferrovia.

La scelta progettuale di un volume romboidale, con l'asse longitudinale parallelo alla ferrovia, permette un inserimento efficace nel lotto ed un preciso rapporto del fronte sud e del relativo ingresso con lo spazio pubblico antistante, che convincono la giuria. L'assottigliato fronte d'ingresso si pone inoltre in un rapporto prospettico corretto con via Colombera, similmente alla facciata principale della Chiesa di santa Maria, seppur con rispettosa distanza e mole.

La centralità tipologica, la verticalità e la caratterizzazione omogenea dei fronti sono anche convincenti e denotano il carattere pubblico dell'edificio, posto nel punto di snodo urbanistico dell'asse principale, stradale e ferroviario, e dell'asse ortogonale d'ingresso al paese. Il piccolo volume acquisisce così la valenza di elemento urbano di riferimento accanto alla chiesa, addensando di significato urbano il luogo.

Aspetti architettonici e funzionali

L'impianto tipologico centrale con spazi periferici serviti direttamente dal vano scala permette l'ottimizzazione della circolazione e appare coerente alle scelte di principio. L'organizzazione generale delle funzioni e dei loro rapporti è convincente. Per contro, la risoluzione con piani sfalsati, seppur d'interesse per razionalizzazione degli ingombri e caratterizzazione degli spazi, potrebbe produrre disagi nell'utilizzo, in particolare della parte pubblica.

L'espressione architettonica dimostra coerenza e ricercatezza, anche se la minuta scala architettonica del manufatto potrebbe condurre ad una più sobria elaborazione dei fronti. La caratterizzazione dello spazio interno appare ben commisurata.

Aspetti costruttivi ed energetici

Lo sviluppo costruttivo aderisce ai principi tipologici, contrapponendo le parti massive in calcestruzzo a vista ai tamponamenti lignei, rispettivamente differenziando le singole parti costituenti l'involucro, ossia pilastri in calcestruzzo, tamponamenti coibentanti interni leggeri e pannelli esterni prefabbricati. La trasposizione delle logiche funzionali e strutturali interne alla sagomatura degli elementi di facciata produce un'interessante filigrana tettonica, la quale pur essendo giudicata interessante andrebbe verificata dal profilo della sostenibilità ed adeguatezza rispetto alla scala dell'edificio.

Nell'ambito delle misure atte a contenere il consumo energetico, le scelte impiantistiche e le soluzioni costruttive, in particolare la compattezza volumetrica, la stratificazione della facciata, la buona massa termica interna sono giudicate positivamente.

Il concetto energetico è in generale chiaro, con involucro conseguente in elementi prefabbricati che consentono la realizzazione di un isolamento termico esterno alla struttura continuo e con relativamente pochi ponti termici.

Le protezioni acustiche messe in atto per gli appartamenti sono una soluzione coerente con il concetto progettuale, e hanno il pregio di rappresentare una proposta praticabile, in accordo con la struttura anche se appaiano al momento prive del necessario approfondimento costruttivo.